



Consiglio regionale della Campania

Settore Risorse Umane

OGGETTO: Costituzione fondo Anno 2025 - Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di lavoro per il personale dirigente del Consiglio Regionale della Campania.

PREMESSO che

- a. in data 24 ottobre 2023 in sede di delegazione trattante si è stipulata il CCDI per l'Area della Dirigenza per il biennio 2023 - 2024, valevole anche per gli anni successivi fino ad approvazione di nuovo CCDI ovvero fino ad eventuali sopraggiunte modifiche legislative e, in coerenza con l'articolo 54, comma 6 del CCNL 17 dicembre 2020, sono stati determinati i valori minimi e massimi della retribuzione di posizione dei dirigenti;
- b. con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del 12 dicembre 2024, n. 250 è stato approvato il Bilancio di Previsione del Consiglio Regionale della Campania per il triennio 2025-2027;
- c. con Legge regionale del 30 dicembre 2024, n. 25 si sono approvate le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- d. con Legge Regionale del 30 dicembre 2024, n. 26 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2025-2027;
- e. con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del 20 gennaio 2025, n. 264, è stato approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per il triennio 2025 - 2027, come previsto dall'art. 39, comma 10, del D. Lgs n.118/2011, nonché, il Bilancio Gestionale del Consiglio Regionale;

PREMESSO altresì che

- a. con delibera di Ufficio di Presidenza n. 137 del 28 marzo 2023, è stata approvata la proposta di regolamento concernente l'ordinamento amministrativo del Consiglio regionale ai sensi della legge regionale n.11 del 20 luglio 2022;
- b. il "Regolamento concernente il nuovo Ordinamento del Consiglio regionale della Campania" e ss.mm.ii., è stato successivamente approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 27 giugno 2023, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale n.11 del 20 luglio 2022 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 53 del 12 luglio 2023;
- c. Il menzionato Regolamento concernente il nuovo Ordinamento del Consiglio regionale della Campania, pienamente operativo a decorrere dal 1° gennaio 2024, prevede, all'art. 7, un modello organizzativo articolato in 16 strutture dirigenziali, comprese le strutture complesse: un Segretario Generale, due Direzioni Generali, quattro Settori e nove Servizi, articolati nei seguenti livelli nei quali sono incardinate le strutture dirigenziali:
 - Il livello dirigenziale complesso: Segretario Generale;
 - Il livello dirigenziale complesso: Direzioni Generali;
 - III livello dirigenziale complesso: Settori, per materie omogenee, incardinati nelle Direzioni Generali;
 - IV livello dirigenziale semplice: Servizi e Ufficio Legislativo;



Consiglio regionale della Campania

➤ V livello semplice: incarichi individuali;

CONSIDERATO che

- a. in data 16 luglio 2024 è stato definitivamente sottoscritto il C.C.N.L. relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali per il triennio 2019/2021;
- b. l'art. 1 comma 11 del soprammenzionato CCNL, prevede che *“per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei precedenti CCNL dell'Area II e dell'Area III, e dei Segretari Comunali e Provinciali, ove compatibili e non sostituite con le previsioni del presente CCNL e con le norme legislative, nei limiti del d. lgs. n. 165/2001”*;
- c. l'art. 57, comma 1, CCNL Area Funzioni Locali 2016-2018, stabilisce che *“gli enti costituiscono annualmente un Fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia”*;
- d. la costituzione del Fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali costituisce competenza di ordine gestionale, per la quale l'art. 4, comma 4, CCNL 2019-2021 prevede l'informazione ai soggetti sindacali;

PRESO ATTO che

- a. l'art. 56 del CCNL 17 dicembre 2020 stabilisce che *“a decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione”*;
- b. l'art. 57 del CCNL 17 dicembre 2020, Area Funzioni locali relativo al personale dirigenziale,
 - b.1 al comma 2 lett. a), dispone che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato è costituito con le seguenti risorse *“unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili –negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno”*;
 - b.2 al comma 2 lett. e), statuisce che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato è costituito, altresì, dalle *“risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili”*;
 - b.3 al comma 3, stabilisce, inoltre, che *“Le risorse del Fondo di cui al presente articolo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato; a retribuzione di risultato è destinato non meno del 15% delle stesse. Eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che, in un determinato anno, non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato. Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo”*;



Consiglio regionale della Campania

- c. l'art. 37 del CCNL 16 luglio 2024 prevede che:
 - d.1 *L'importo annuo lordo della retribuzione di posizione di cui al medesimo art. 54 del CCNL del 17.12.2020, comprensivo di tredicesima mensilità, stabilito per tutte le posizioni dirigenziali coperte alla data del 31/12/2018, è incrementato, con le decorrenze sottoindicate, dei seguenti importi mensili lordi per tredici mensilità: - dal 1° gennaio 2020 di € 36,00; - rideterminato dal 1° gennaio 2021 in € 60,00. Alla copertura degli incrementi di cui al presente comma concorrono le risorse di cui all'art. 39 (Incrementi Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato) comma 1, destinate dal presente CCNL al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato;*
 - d.2 *Gli enti, nei limiti delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, possono adeguare il valore della retribuzione delle posizioni dirigenziali non coperte alla medesima data tenendo conto degli incrementi risultanti dall'applicazione del comma 4;*
 - d.3 *In conseguenza di quanto previsto dai commi 4 e 5, i nuovi valori minimi e massimi a regime della retribuzione di posizione di cui all'art. 54, comma 6 del CCNL del 17.12.2020 sono rispettivamente rideterminati nel valore minimo di € 12.722,67 e nel valore massimo di € 46.292,37;*
- d. L'art. 39 del menzionato CCNL 16 luglio 2024,
 - c.1 al comma 1, dispone che *“il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sottoindicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione: - 0,46% a decorrere dal 01.01.2020; - rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021”;*
 - c.2 al comma 2, dispone che *“le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 37, commi 4 e 5 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato”;*
 - c.3 al comma 3, dispone che *“in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017”;*

PRESO ATTO, altresì, che

- a. l'art. 27 comma 5 del CCNL Regioni – Enti locali del 23-12-1999, così come modificato dall'art 24 comma 1 del CCNL del 22-2-2006 prevede che *“Gli enti del comparto con strutture organizzative complesse approvate con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, che dispongano delle relative risorse, possono superare il valore massimo della retribuzione di posizione indicato nel comma 2”;*

CONSIDERATO che

- a. l'ARAN, con distinti pareri, ha espresso i seguenti orientamenti applicativi:
 - 1. AFL89: in merito all'incremento previsto dall'art. 37, comma 4, del CCNL 16.07.2024, relativo all'Area delle Funzioni locali, si precisa che, trattandosi di un incremento disposto direttamente dal CCNL e da questo finanziato, come chiarito dalla norma,



Consiglio regionale della Campania

spetta a tutti i dirigenti in servizio alla data del 31.12.2018. Se nella fattispecie in esame è stata applicata, nel rispetto dei presupposti ivi indicati, la disciplina di cui all'art. 27, comma 5, del CCNL del 23.12.1999 come modificato dall'art. 24 del CCNL del 2006 (norma confermata dall'art. 42, comma 1, del CCNL del 16.07.2024), è opinione della scrivente Agenzia che l'incremento della retribuzione di posizione di cui all'art. 37 del nuovo CCNL spetti anche a quelle funzioni dirigenziali che percepiscono un importo di retribuzione di posizione superiore al valore massimo contrattualmente stabilito;

2. AFL90: in cui si legge che la disciplina dell'art. 39, comma 1, del CCNL 16.07.2024 prevede espressamente che “1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sottoindicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione: - 0,46% a decorrere dal 01.01.2020; - rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021.

”Le predette risorse, così come calcolate nella misura dello 0.46 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2018, incrementano il Fondo dal 1° gennaio 2020, rideterminate nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021. Le stesse, come indicato al comma 2, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 37, commi 4 e 5, e per la parte residuale sono destinate alla retribuzione di risultato. Pertanto, le risorse di cui trattasi concorrono a finanziare le retribuzioni delle posizioni dirigenziali coperte alla data del 31.12.2018 e, nei limiti delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, l'eventuale adeguamento del valore della retribuzione delle posizioni dirigenziali non coperte alla medesima data, tenendo conto degli incrementi risultanti dall'applicazione del comma 4. Relativamente alle annualità già trascorse (2021, 2022 e 2023), le suddette somme residuali ciascuno di tali anni, senza necessità di riaprire la contrattazione integrativa. ...Omissis...Ai fini della rilevazione dei dati nel conto annuale non è necessario riaprire le rilevazioni degli anni precedenti. ...Omissis...;

3. AFL91: in cui si precisa che l'incremento in esame, disposto dall'art. 39 comma 3 del nuovo CCNL dell'area FL del 16.07.2024, è definito dall'ente nel limite dello 0,22% del monte salari 2018. La clausola consente all'ente di stanziare dette risorse a decorrere dal 1/01/2022 e, quindi, anche per le annualità pregresse 2022 e 2023. Qualora l'ente decida di stanziare anche per gli anni pregressi, potrà utilizzare le relative risorse *un tantum* nell'anno corrente, destinandole a retribuzione di risultato;

RILEVATO che

- a. l'art. 23, comma 2, D.lgs. 75/2017, dispone testualmente che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”;
- b. l'Aran, con il parere applicativo “AFL92”, ha precisato che “in ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale, per espressa previsione di legge (art. 11 DL. 135/2018), il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del D. Lgs. 165/2001 e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime



Consiglio regionale della Campania

di diritto pubblico. Ragione per cui gli incrementi disposti dall'art. 39 del CCNL 16.07.2024 non sono assoggettati al limite del trattamento accessorio dettato dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017”;

- c. *l'art. 33, comma 1-bis, ultimo periodo, D.L. 34/2019, statuisce che “Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;*
- d. *Il Decreto n. 17/2020, recante “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni”, prevede che: “Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”;*
- e. *in riferimento all'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e al relativo decreto ministeriale attuativo, tenuto conto dei dati desunti dalla Tabella 1 del Conto Annuale 2018 – dalla quale risulta che, al 31 dicembre 2018, il personale dirigente in servizio era pari a n. 13 unità – e considerato che la previsione del numero di dirigenti in servizio al 31 dicembre 2025 risulta inferiore, si conferma il rispetto del limite previsto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017;*

RILEVATO, altresì, che

- a. *l'art. 57 del CCNL 17 dicembre 2020 richiama il principio per il quale “gli enti costituiscono annualmente un Fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia”;*
- b. *la legge regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii. ha previsto che il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'area dirigenza del Consiglio regionale è determinato tenendo conto del numero delle posizioni dirigenziali attive nell'anno di riferimento e comunque, in misura non superiore al numero delle strutture ordinamentali;*
- c. *le strutture dirigenziali attive assegnate a titolarità e/o ad interim sono 16;*

RICHIAMATO, inoltre,

- a. *l'art. 42, CCNL 16 luglio 2024, il quale dispone che:*
 - a.1 *Nell'ambito dei valori minimo e massimo di cui all'art. 37, comma 6, la retribuzione di posizione è differenziata in base alla effettiva complessità e responsabilità delle posizioni dirigenziali affidate, in continuità con la previgente disciplina. Resta fermo quanto previsto dall'art. 27, comma 5 del CCNL 23.12.1999, come modificato dall'art. 24 del CCNL 22.02.2006;*



Consiglio regionale della Campania

- a.2 *Ai fini della differenziazione di cui al comma 1, gli enti effettuano la graduazione delle posizioni dirigenziali previste nell'ambito della propria struttura organizzativa, previo confronto sui relativi criteri ai sensi dell'art. 34, comma 1 lett. a);*
- a.3 *La retribuzione di posizione è attribuita sulla base delle risorse del Fondo di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020, complessivamente destinate a retribuzione di posizione e della graduazione di cui al comma 2. Essa è adeguata in caso di conferimento di un nuovo incarico su una posizione dirigenziale con valore economico diverso dalla posizione precedentemente coperta ovvero in caso di nuova graduazione - a seguito di modifiche dell'organizzazione o dei criteri di cui al comma 2 - e conseguente revisione del valore economico attribuito. Resta fermo quanto previsto dall'art. 31 del CCNL 17/12/2020.”;*

DATO ATTO che

- a. con determina n. 1350 del 13 novembre 2024, il fondo per la retribuzione ed il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2024 è stato costituito in complessivi € **1.608.486,25**, ripartiti in € **1.504.807,38** per la parte stabile e in € **103.678,87** per la parte variabile;
- b. con verbale n. 252 del 28 novembre 2024 l'organo di revisione, ha attestato, ai sensi dell'articolo 40, comma 3, del d.lgs. 165/2001, la compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il personale dell'Area della dirigenza del Consiglio regionale in attuazione del CCNL del 16 luglio 2024, siglata dalla delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale in data 21 agosto 2024 con i vincoli di bilancio per l'anno 2024; certificato la veridicità dei contenuti della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria predisposte dal Dirigente del Settore Risorse Umane; certificato l'importo unico annuale in € **1.444.626,83**; certificato l'incremento delle risorse stabili esclusi dal tetto dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 per un importo complessivo pari a € **60.180,55**; certificato l'incremento delle risorse variabili esclusi dal tetto dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 per un importo complessivo pari a € **103.678,87**; attestato la verifica del rispetto al limite di cui all'art. 23, co, 2 del D.lgs 75/2017 e dell'art. 33 del DL 34/2019 e del connesso decreto attuativo;

RITENUTO,

- a. sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata dai competenti uffici, di dover costituire il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2025 come in seguito indicato:

a. Risorse Certe e Stabili negli importi certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti, destinate a retribuzione di posizione e di risultato relative al personale dirigenziale	€ 1.444.626,83
Incrementi delle risorse stabili (esclusi dal tetto dell'art.23 del D.Lgs.n.75/2017)	
b. Risorse di cui all'art.56 del CCNL del 17/12/2020(1,53% del	€ 31.034,46



Consiglio regionale della Campania

monte salari anno 2015 relativo ai dirigenti)	
c) Unico importo 2025 art. 57, comma 2, lett. b) del CCNL 17/12 /2020 (a+b)	€ 1.475.661,29
Incrementi delle risorse stabili CCNL del 16/07/2024 (esclusi dal tetto dell'articolo 23 del D.lgs. 75/2017)	
d) art. 39 comma 1 del CCNL 16/07/2024 (2,01% del monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti - anno 2025)	€ 29.146,09
e) Totale risorse stabili (c+d)	€ 1.504.807,38
Risorse variabili (esclusi dal tetto dell'articolo 23 del D.Lgs. 75/2017)	
f) art. 39 comma 3 del CCNL 16/07/2024 (0,22% del monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti - anno 2025)	€ 3.190,12
g) Totale risorse variabili	€ 3.190,12
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato Dirigenza anno 2025 (e + g)	€ 1.507.997,50

- b. di dover approvare e allegare, quale parte integrante e sostanziale della presente determina, la relazione tecnico-finanziaria relativa alla costituzione del fondo in questione, predisposta conformemente al modello approvato dalla Ragioneria Generale dello Stato;

ATTESTATO

- a. il rispetto dell'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017 in quanto il Fondo 2025 rispetta i limiti dei tetti di spesa (non superamento del Fondo 2016);

RICHIAMATO

- a. il paragrafo 5.2 del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, a tenore del quale *“Alla fine dell’esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate”*;

RICORDATO che

- a. l'Ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del Fondo nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali future sopravvenienze normative e/o giurisprudenziali o altre situazioni che giustifichino la revisione degli importi qui riepilogati;

VISTI

- a. l'art. 9 del D.L 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010;



Consiglio regionale della Campania

- b. il comma 236 L. 208/15, che induce un limite per il totale del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2018, al netto delle somme non utilizzate nell'anno precedente, pari ad € 1.568.677,64;
- c. le Delibere dell'UdP citate in premessa;
- d. il CCNL vigente Funzioni Locali del 16 luglio 2024;
- e. il CCNL Funzioni locali del 17 dicembre 2020;
- f. l'art. 24, comma 1 e 2 del CCNL del 22 febbraio 2006- Comparto Regioni - Autonomie Locali;
- g. l'art. 27 comma 5 del CCNL Regioni – Enti locali del 23 dicembre 1999, come modificato dall'art. 24 del CCNL del 2006;
- h. la circolare applicativa ARAN RAL_1830 del 3 marzo 2016;
- i. la deliberazione n.59/2017 della Corte dei Conti della Sardegna (punto 4, pagg. 4 e 5);
- j. la nota del MEF - Ufficio XIV RGS-IGOP del 15 giugno 2018;
- k. i pareri ARAN AFL 89, AFL90, AFL91 e AFL92;
- l. il verbale n. 252 del 28 novembre 2024 del Collegio dei Revisori dei Conti;

DETERMINA

1. Di costituire il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2025 come in seguito indicato:

a. Risorse Certe e Stabili negli importi certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti, destinate a retribuzione di posizione e di risultato relative al personale dirigenziale	€ 1.444.626,83
Incrementi delle risorse stabili (esclusi dal tetto dell'art.23 del D.Lgs.n.75/2017)	
b. Risorse di cui all'art.56 del CCNL del 17/12/2020(1,53% del monte salari anno 2015 relativo ai dirigenti)	€ 31.034,46
c) Unico importo 2025 art. 57, comma 2, lett. b) del CCNL 17/12 /2020 (a+b)	€ 1.475.661,29
Incrementi delle risorse stabili CCNL del 16/07/2024 (esclusi dal tetto dell'articolo 23 del D.lgs. 75/2017)	
d) art. 39 comma 1 del CCNL 16/07/2024 (2,01% del monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti - anno 2025)	€ 29.146,09
e) Totale risorse stabili (c+d)	€ 1.504.807,38
Risorse variabili (esclusi dal tetto dell'articolo 23 del D.Lgs. 75/2017)	
f) art. 39 comma 3 del CCNL 16/07/2024 (0,22% del monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti - anno 2025)	€ 3.190,12
g) Totale risorse variabili	€ 3.190,12



Consiglio regionale della Campania

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato Dirigenza anno 2025 (e + g)	€ 1.507.997,50
--	-----------------------

2. di approvare e allegare, quale parte integrante e sostanziale della presente determina, la relazione tecnico-finanziaria relativa alla costituzione del fondo in questione, predisposta conformemente al modello approvato dalla Ragioneria Generale dello Stato;
3. di far gravare sul cap. 4041 della Missione 1- Programma 10 -Titolo 1 Macroaggregato 101 - Piano dei conti 1.01.01.01.000, del bilancio di previsione del Consiglio regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2025 la somma di **€ 1.507.997,5**, quale fondo necessario per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale dell'area della dirigenza del Consiglio Regionale per l'anno 2025;
4. di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento a:
 - Collegio dei Revisori dei Conti;
 - Servizio Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica;
 - OIV (Organismo Indipendente di Valutazione);
 - OO.SS;
 - Responsabile della pubblicazione.

Il Dirigente
Settore Risorse Umane
Dott.ssa Lucia Sorrentino